

**REGOLAMENTO PER L'ACCESSO, LA FRUIZIONE E LE VISITE DEGLI SPAZI DELL'EX
OSPEDALE PSICHIATRICO DI MAGGIANO CONCESSIONATI ALLA FONDAZIONE
MARIO TOBINO**

Percorsi e modalità di visita

1. PREMESSA

La Fondazione Mario Tobino ha ricevuto in concessione dall’Azienda USL Toscana Nord Ovest, proprietaria del complesso dell’ex Ospedale Psichiatrico di Maggiano, localizzato in via di Fregionaia n. 692 Lucca, località Maggiano, la concessione di ampi spazi dell’edificio. Tra gli obblighi del concessionario si annovera l’onere e la responsabilità di “garantire la fruizione pubblica delle strutture e dei percorsi oggetto dell’accordo, attraverso la gestione dei locali concessi e del percorso di visita all’interno dell’ex ospedale psichiatrico”. Al fine di ottemperare a questo obbligo garantendo le imprescindibili condizioni di sicurezza, la Fondazione Mario Tobino ha incaricato un professionista specializzato con il compito di redigere un piano di fruizione, che indichi i percorsi e le corrette modalità di visita al complesso, compresi i relativi divieti e le aree precluse al transito e all’accesso. Il Consiglio di Amministrazione, preso atto della relazione tecnica del professionista, l’ha successivamente approvata. Il presente Regolamento disciplina le modalità di accesso ai percorsi e agli spazi ritenuti compatibili con le condizioni di visita in sicurezza.

2. PERCORSO DI VISITA

Il percorso di visita si articola sulla fruizione di differenti aree interne ed esterne del complesso e prevede l’accesso ad ambienti e locali considerati di rilevanza culturale.

Di seguito si riporta la possibile sequenza di visita e fruibilità:

- Giardini della Fondazione Mario Tobino
- Chiostro del Pozzo
- Chiesa di Santa Maria di Fregionaia
- Chiostro della divisione maschile
- Locale dell’ex laboratorio artistico
- Chiostro della divisione femminile
- Scale conosciute come *di Mario Tobino*
- Locale del televisore
- Disimpegno interno

- Locali dei servizi igienici
- Camera femminile
- Locali delle cucine
- Museo Laboratorio dell'Ex – Complesso dell'Ospedale Psichiatrico di Maggiano
- Spazi occupati dalla Fondazione Mario Tobino con specifico riferimento all'appartamento denominato *Stanze di Mario Tobino*.

3. REGOLE GENERALI DI ACCESSO E MODALITA' DI COMPORTAMENTO

1. Il complesso dell'ex Ospedale Psichiatrico di Maggiano è visitabile dal pubblico solo su visita prenotata e guidata munito di documento di accesso. I visitatori sono tenuti ad osservare comportamenti decorosi, segnalando tempestivamente al personale di custodia le eventuali inadempienze ed inconvenienti riscontrati.
2. La visita al complesso in parola può essere effettuata solo ed esclusivamente mediante tour guidato condotto da personale della Fondazione, formato allo scopo e pienamente a conoscenza dei luoghi, delle loro criticità e dei divieti correlati.
3. In considerazione allo stato dei luoghi e alle relative normative di natura infortunistica ed antincendio, le visite guidate potranno contare un massimo di 25 persone. Nel caso delle Stanze di Mario Tobino nel complesso della Casa dei Medici il massimo della capienza non potrà superare le 10 persone.

All'interno del complesso dell'ex Ospedale Psichiatrico di Maggiano è vietato:

1. salire o arrampicarsi sui muri e/o su qualsiasi struttura o arredo antico;
2. accedere alle aree delimitate da transenne e dissuasori;
3. scavalcare transenne, recinzioni, dissuasori, corde di delimitazione di spazi e/o ambienti;
4. aprire cancelletti chiusi o accostati;
5. aprire infissi quali porte, finestre, ecc;
6. avvicinarsi eccessivamente e toccare oggetti, arredi, infissi, ecc;
7. gettare qualsiasi tipo di rifiuto fuori dagli appositi contenitori;
8. deturpare con oggetti appuntiti, pennarelli, matite, vernici o altro pavimenti, muri, arredi e qualsiasi altra superficie;
9. consumare alimenti;
10. accendere fuochi, gettare sigarette accese o comunque tenere comportamenti, che possano provocare rischio incendio;

11. fumare al di fuori degli spazi consentiti;
12. introdurre cani, anche se al guinzaglio e con museruola*;
13. introdurre mezzi di qualsiasi tipo (anche elettrici) non autorizzati;
14. introdurre biciclette, monopattini e altri mezzi motori;
15. entrare con valigie e borse voluminose (dimensioni consentite cm 30x30x15) ed altri oggetti ingombranti;
16. cogliere qualsiasi tipo di frutto o fiore;
17. danneggiare o deturpare in qualsiasi modo alberi, arbusti, essenze, ecc.

* Fanno eccezione i cani guida per assistenza ai disabili. Coloro che intendono avvalersi dell'accompagnamento dei cani dovranno certificarne la necessità con la documentazione in loro possesso.

I visitatori hanno l'obbligo di:

1. indicare la propria identità e di esibire il documento di accesso all'addetto che lo richiede;
2. attenersi ai percorsi di visita stabiliti. È vietato effettuare la visita seguendo percorsi alternativi rispetto a quelli indicati dal personale della Fondazione.

L'accesso ai visitatori con disabilità motoria è possibile segnalandone la presenza comunicandola a mezzo e-mail (info@fondazionemariotobino.it) almeno 4 giorni prima della visita al fine di permettere alla Fondazione di predisporre ricorrendo alla Misericordia di Lucca quanto necessario alla loro adeguata accoglienza. Allo stato attuale, a causa di insormontabili ostacoli architettonici la Chiesa di Santa Maria di Fregionaia e il Museo dell'Ospedale non sono visitabili. Fotografie e filmati potranno essere illustrati per completare la visita.

4. GUIDE TURISTICHE E ALTRE GUIDE ABILITATE

Ai sensi della normativa vigente sono possibili visite condotte da guide turistiche abilitate. A tal fine si consiglia di prenotare con un congruo anticipo e contattando preventivamente il personale della Fondazione Mario Tobino. Le guide turistiche hanno l'obbligo di rispettare il percorso di visita indicato dalla Fondazione. Si ricorda che i gruppi guidati non potranno essere superiori alle 25 persone e alle 10 persone

nelle stanze di Mario Tobino all'interno della Casa dei Medici. La Fondazione Mario Tobino si conforma all'Art. 9 *Ingresso gratuito* della L. 13 dicembre 2023, n. 190 - Disciplina della professione di guida turistica, per il quale "Le guide turistiche munite di tesserino personale di riconoscimento ai sensi dell'articolo 5, comma 4, hanno diritto all'ingresso gratuito in tutti i siti in cui esercitano la professione o in cui accedono per finalità di studio e formazione, siano essi di proprietà dello Stato, di altri enti pubblici, degli enti territoriali o di istituti religiosi".